## Il criterio di Cauchy per la convergenza delle successioni

## 27 ottobre 2011

Lo scopo di questi appunti è la dimostrazione del seguente teorema

**Teorema 1.** Una successione  $(x_n)_n$  di numeri reali è convergente ad un numero reale  $\ell$  se e solo se per ogni  $\varepsilon > 0$  esiste un intero positivo  $N_{\varepsilon}$  tale che la disuguaglianza

$$|x_n-x_m|<\varepsilon$$

si verifichi per tutti gli indici  $n, m > N_{\varepsilon}$ .

È molto facile dimostrare che se la successione  $(x_n)_n$  è convergente, allora soddisfa alla condizione enunciata nel Teorema 1. Infatti se  $\lim_n x_n = \ell$ , allora per ogni  $\varepsilon > 0$  esiste un intero positivo  $N_{\varepsilon}$  tale che quanto l'indice n supera  $N_{\varepsilon}$  risulta  $|x_n - \ell| < \varepsilon/2$ . La disuguaglianza triangolare per il valore assoluto ci permette allora di dire che, se  $m, n > N_{\varepsilon}$ ,

$$|x_n - x_m| = |(x_n - \ell) - (x_m - \ell)| \le |x_n - \ell| + |x_m - \ell| < \varepsilon/2 + \varepsilon/2 = \varepsilon.$$

Più difficile è invece dimostare che se  $(x_n)_n$  è una successione che soddisfa la condizione indicata nel Teorema 1, allora  $x_n$  è convergente. Cominciamo con dare un nome alla condizione indicata nel Teorema 1.

**Definizione 1.** Si dice che una successione  $(x_n)_n$  di numeri reali soddisfa la condizione di Cauchy o in breve che è una successione di Cauchy se per ogni  $\varepsilon > 0$  esiste un intero positivo  $N_{\varepsilon}$  tale che, per tutti gli indici  $n, m > N_{\varepsilon}$  risulti

$$|x_n-x_m|<\varepsilon$$

Un modo equivalente per esprimere la condizione  $|x_n - x_m| < \varepsilon$  per  $n, m > N_{\varepsilon}$  è quello di richiedere che per tutti i numeri interi positivi p e per tutti gli indici n maggiori di  $N_{\varepsilon}$  risulti

$$|x_n-x_{n+p}|<\varepsilon.$$

Ci sono due proprietà importanti delle successioni di Cauchy che sono enunciate nei seguenti due lemmi.

Lemma 1. Una successione di Cauchy è limitata.

DIMOSTRAZIONE. Per definizione esiste un intero positivo N tale che se n, m > N, risulta  $|x_n - x_m| < 1$ . In particolare se m > N, deve essere  $|x_{N+1} - x_m| < 1$ . Ne segue che se m > N, allora  $|x_m| \le 1 + |x_{N+1}|$ . Questo ci porta a concludere che il numero

$$M = \max\{|x_1|, |x_2|, \dots |x_N|, 1 + |x_{N+1}|\},\$$

è un maggiorante per tutti gli  $|x_n|$ .

Prima di passare al secondo lemma, diamo una

**Definizione 2.** Una successione  $(y_k)_k$  si dice sottosuccessione di  $(x_n)_n$ , o successione estratta da  $(x_n)_n$ , se

$$y_k = x_{n_k}$$
 per ogni  $k \in \mathbb{N}$ ,

dove gli indici  $(n_k)_k$  sono una successione strettamente crescente di numeri naturali. Una tale sottosuccessione verrà più spesso indicata come  $(x_{n_k})_k$ .

L'idea intuitiva alla base della definizione precedente è quella di prendere solo alcuni termini della successione  $(x_n)_n$ , e precisamente quelli di indice  $n_1, n_2, \ldots$ , per formare una nuova successione  $(y_k)_k$ . La successione di indici  $(n_k)_k$  che serve per selezionare i termini si suppone strettamente crescente per evitare ripetizioni e per far sì che i termini scelti mantengano nella  $(y_k)_k$  lo stesso ordine che avevano nella  $(x_n)_n$ . Ad esempio, sono successioni estatte da  $x_n = \sqrt{n}$  le successioni  $y_k = \sqrt{2k}$   $(n_k = 2k)$ ,  $z_k = k$   $(n_k = k^2)$ ,  $a_k = \sqrt{k^2 + 1}$   $(n_k = k^2 + 2)$ .

**Lemma 2.** Se una successione di Cauchy ammette una sottosuccessione convergente ad un limite  $\ell$ , allora anche la successione di partenza converge allo stesso limite.

DIMOSTRAZIONE. Supponiamo che  $(x_n)_n$  sia una successione di Cauchy e  $(x_{n_k})_k$  una sua sottosuccessione convergente al limite  $\ell$ . In simboli

$$\lim_{k\to+\infty}x_{n_k}=\ell.$$

Vogliamo mostrare che, per ogni  $\varepsilon > 0$  esiste un intero positivo N tale che, quando n > N, si verifichi  $|x_n - \ell| < \varepsilon$ .

Sia  $\varepsilon$  un numero positivo arbitrariamente scelto. Sappiamo che esiste un  $k_{\varepsilon} \in \mathbb{N}$  tale che

$$|x_{n_k} - \ell| < \varepsilon/2$$
 per ogni  $k > k_{\varepsilon}$ 

Esiste anche un intero positivo N tale che

$$|x_n - x_m| < \varepsilon/2$$
 per ogni  $n, m > N$ .

Sia n > N. Scegliamo  $\overline{k} > k_{\varepsilon}$  tale che  $n_{\overline{k}} > N$  (cosa possibile perché  $(n_k)_k$  è strettamente crescente). Ne segue che

$$|x_n - \ell| = |x_n - x_{n_{\overline{\nu}}} + x_{n_{\overline{\nu}}} - \ell| \le |x_n - x_{n_{\overline{\nu}}}| + |x_{n_{\overline{\nu}}} - \ell| < \varepsilon/2 + \varepsilon/2 = \varepsilon.$$

Naturalmente per queste disuguaglianze abbiamo utilizzato il fatto che gli indici n ed  $n_{\overline{k}}$  sono stati scelti maggiori di N.

Dimostriamo ora un teorema importante che, assieme ai precedenti lemmi, ci porterà a concludere che ogni successione di Cauchy è convergente.

**Teorema 2.** Ogni successione limitata ammette una sottosuccessione convergente.

DIMOSTRAZIONE. Supponiamo che la successione  $(x_n)_n$  sia limitata. Questo significa che esiste un numero positivo M tale che  $|x_n| \le M$ . In altre parole, i termini della successione  $(x_n)_n$  appartengono tutti ad un intervallo chiuso e limitato [a,b] (possiamo infatti, se non altro, porre a=-M e b=M).

Costruiamo ora una successione di intervalli incapsulati  $I_n = [a_n, b_n]$ , con la proprietà che per ogni n l'intervallo  $I_n$  contiene termini della successione  $(x_n)_n$  per infiniti valori dell'indice n. Poniamo inizialmente  $a = a_1$  e  $b = b_1$ , e  $I_1 = [a_1, b_1]$ . Dividiamo ora  $I_1$  in due sottointervalli  $[a_1, \frac{a_1+b_1}{2}]$  e  $[\frac{a_1+b_1}{2}, b_1]$ . Almeno uno di questi due sottointervalli conterrà termini della successione  $(x_n)_n$  per infiniti valori dell'indice n. Chiamiamo  $I_2$  questo sottointervallo. Se entrambi i sottointervalli contengono termini della successione per infiniti indici, scegliamo come  $I_2$  l'intervallo più a destra.

Ripetiamo la stessa costruzione a partire da  $I_2$  per ottenere  $I_3$ , e così via. Più precisamente, supponiamo di aver definito i primi k intervalli incapsulati in modo che ognuno di essi sia la metà del precedente, e che ognuno di essi contenga termini della successione  $(x_n)_n$  per un insieme infinito di indici. Per definire  $I_{k+1}$ , dividiamo  $I_k = [a_k, b_k]$  nei due intervalli  $[a_k, \frac{a_k + b_k}{2}]$  e  $[\frac{a_k + b_k}{2}, b_k]$  e scegliamo come  $I_{k+1}$  quello tra questi due intervalli che contiene termini della successione  $(x_n)_n$  per infiniti indici. Se ambedue contengono termini per infiniti indici, scegliamo quello più a destra. In tal modo abbiamo una successione di intervalli incapsulati  $I_k = [a_k, b_k]$ , ognuno dei quali contiene termini della successione  $x_n$  per una quantità infinita di indici, ed ha lunghezza che è la metà della lunghezza del precedente intervallo, il che implica che la lunghezza di  $I_k$  è

$$b_k - a_k = \frac{b - a}{2^{k-1}}.$$

Costruiamo ora la sottosuccessione convergente $(x_{n_k})_k$  come segue. Scegliamo  $n_1=1$ , scegliamo poi  $n_2>n_1$  in modo tale che  $x_{n_2}$  appartenga ad  $I_2$ . Supponendo di aver scelto  $n_k>n_{k-1}>\dots n_2>n_1$  con la proprietà che  $x_{n_k}\in I_k$ , scegliamo  $n_{k+1}>n_k$  in modo tale che  $x_{n_{k+1}}\in I_{k+1}$ . Questo è sempre possibile perché  $I_{k+1}$  contiene termini della successione  $(x_n)_n$  per infiniti indici e quindi contiene termini di indice arbitrariamente grande. Osserviamo ora che

$$a_k \leq x_{n_k} \leq b_k$$
.

Osserviamo anche che le successioni  $(a_k)_k$  e  $(b_k)_k$  convergono, visto che  $(a_k)_k$  è una successione crescente limitata superiormente, mentre  $(b_k)_k$  è una successione decrescente limitata inferiormente. Convergono inoltre allo stesso limite perché  $b_k - a_k = \frac{b-a}{2^{k-1}}$  (se i limiti fossero diversi la loro distanza dovrebbe essere minore di  $\frac{b-a}{2^{k-1}}$  per ogni k). Per il teorema dei carabinieri, anche  $(x_{n_k})_k$  converge allo stesso limite. Questo conclude la dimostrazione del teorema.

**Corollario 3.** Se  $(x_n)_n$  è una successione di Cauchy, allora  $(x_n)_n$  è convergente.

DIMOSTRAZIONE. Dal Lemma 1 si deduce che  $(x_n)_n$  è limitata. Ne segue, per il Teorema 1, che ammette una sottosuccessione  $(x_{n_k})_k$  convergente. Segue quindi dal Lemma 2 che  $(x_n)_n$  è convergente.

**Esercizio 1.** Supponiamo che la successione  $(x_n)_n$  assuma un numero finito di valori dimostrare che se  $(x_{n_k})_k$  è una sottosuccessione convergente allora esiste un intero positivo K tale che  $x_{n_k}$  è costante per k > K.

**Esercizio 2.** Applicare gli argomenti della dimostrazione del Teorema 1 alla successione  $x_n = \cos(n\pi/4)$ , partendo dall'intervallo  $I_1 = [-1, 1]$  e trovare la corrispondente sottosuccessione convergente  $(x_{n_k})_k$ .